



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 8 novembre 1992

Carissimi fratelli e sorelle!

1. Il 28 ottobre scorso si è conclusa a Santo Domingo la IV Conferenza Generale dell'Episcopato Latinoamericano, che, in occasione del V centenario dell'arrivo della croce di Cristo nel Continente, ha voluto prestare particolare attenzione al tema della nuova evangelizzazione, con l'intento di promuovere quell'azione pastorale unitaria e incisiva che è indispensabile per una cristianizzazione più profonda ed una più integrale promozione umana del "Continente della Speranza". Affrontando i gravi problemi dell'ora presente e rispondendo alle impressionanti sfide pastorali del nostro tempo, i Vescovi latinoamericani hanno voluto delineare una nuova strategia evangelizzatrice per orientare efficacemente, mediante il Messaggio di Cristo, il progresso della storia verso il nuovo millennio.

2. Maria, "Stella dell'evangelizzazione", veglia su questo itinerario di annuncio e di rinnovata testimonianza evangelica. A Lei ho fatto ricorso in questi mesi, recandomi in pellegrinaggio spirituale nei Santuari dell'America. Ultima tappa è stato il Santuario di Nostra Signora di Altigracia, nel quale ho avuto la gioia di sostare personalmente durante la visita pastorale a Santo Domingo. Ora che la Conferenza Episcopale Latinoamericana si è felicemente conclusa, mi piace rivolgere ancora il pensiero alla Vergine Santissima per ringraziarla della sua materna assistenza. A tal fine, vorrei recarmi oggi spiritualmente in alcuni altri Santuari dell'America Latina, non ancora visitati: in Santa Maria La Antigua del Darién, nella costa settentrionale della Colombia, dove fu fondata la prima sede episcopale in terra ferma dell'America e dove ora è sorto un tempio che ricorda quell'avvenimento; nella Cattedrale di Kingston, in Giamaica; nella altre Cattedrali delle Antille. Mi prostro inoltre spiritualmente davanti alla Vergine della Divina Provvidenza, Patrona di Porto Rico, e davanti a Nostra Signora del Perpetuo Soccorso, Patrona di Haiti: fu proprio nella

Cattedrale di Port-au-Prince che, il 9 marzo 1983, già nella prospettiva del V Centenario, lanciò per la prima volta, l'invito alla Nuova Evangelizzazione del Continente Latinoamericano.

3. Con i suoi lavori, coronati dal Messaggio ai Popoli dell'America Latina e dei Caraibi, la Conferenza Episcopale Latinoamericana ha dato un nuovo impulso all'impegno apostolico di tutto quel grande Continente, per irradiare la luce di Cristo, Evangelizzatore e Salvatore (cfr. *Evangelii Nuntiandi*, 7), sulle culture, sulle strutture e sugli ambienti sociali. Di tale impegno tutta la Chiesa gode, invocando su di esso la benedizione di Cristo, della quale è segno ed auspicio la "croce dell'evangelizzazione" che si conserva e venera nella Cattedrale di Santo Domingo: la Croce di Cristo, come dice San Giovanni Crisostomo, è "la sicurezza della Chiesa" (Omelia, P.G. 49, 396).

Chiediamo alla Vergine, Nostra Signora delle Americhe, di volgere il suo sguardo materno su tutta la Chiesa latinoamericana, ottenendo che il grande evento ecclesiale recentemente concluso porti frutti abbondanti e duraturi.

Maria, Stella dell'evangelizzazione, prega per noi!

Ad alcuni gruppi presenti

Rivolgo ora il mio affettuoso saluto ai membri delle Comunità neocatecumenali delle parrocchie della Madonna del Buon Consiglio di Petosino di Bergamo, di Santa Maria Immacolata e dei Santi Pietro e Paolo di Brescia, venuti in pellegrinaggio a Roma per rinnovare la loro professione di fede presso la Tomba del Principe degli Apostoli ed esprimere così il loro proposito di salda comunione con il Successore di Pietro e con i loro Pastori.

Per la Giornata del ringraziamento:

Ogni uomo è chiamato a condividere con i fratelli più bisognosi i doni spirituali e materiali elargiti da Dio. Lo dice Giovanni Paolo II al termine della preghiera dell'Angelus. Ricordando ai fedeli la celebrazione dell'annuale "Giornata del Ringraziamento" il Papa pronuncia le seguenti parole.

Ricorre oggi in Italia l'annuale Giornata del ringraziamento. Nella Badia olivetana di Rodengo (Brescia), su invito della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti, questa mattina molti lavoratori della terra, provenienti dalla Lombardia e da altre Regioni, si sono radunati per una solenne Celebrazione eucaristica, durante la quale hanno presentato a Dio i "frutti della terra e del lavoro dell'uomo", ringraziandolo per la sua costante Provvidenza.

Questa Giornata, carissimi fratelli e sorelle, ci offre una favorevole opportunità per riflettere sul problema, purtroppo sempre attuale, della povertà nel mondo e del corretto uso dei beni e delle risorse della terra.

Il Signore ci chiama, in questi nostri tempi, a testimoniare un rinnovato impegno di solidarietà e di condivisione nei confronti di quella parte dell'umanità che è maggiormente sofferente e bisognosa. Possa la ricorrenza odierna costituire per tutti un invito a prendere coscienza dei doni spirituali e materiali elargiti da Dio e suscitare nei cuori il desiderio di dividerli con i fratelli.

© Copyright 1992 - Libreria Editrice Vaticana

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana